

Croce rossa in campo nella notte per l'emergenza idrica di Cocquio Trevisago

Pubblicato: Martedì 28 Maggio 2024



La colonnina idrica della località “**Contrada Intelo**” prelevata lo scorso 20 maggio a **Cocquio Trevisago** ha dato un responso di “**non potabilità**“ dell’acqua a causa della presenza del **batterio escherichia coli**.

Lo ha fatto sapere **Ats Insubria** all’amministrazione comunale di Cocquio Trevisago e al gestore **Alfa Srl**. Risultato: **ordinanza di non potabilità dell’acqua emessa nella giornata di lunedì**. In paese la notizia è stata appresa con grande stupore e **molte cittadini sono corsi ai ripari per farsi scoperte di bottiglie d’acqua nei supermercati della zona**.

In serata l’amministrazione comunale ha fatto sapere che «**a breve verrà posizionata presso il Parco dell’Amicizia (adiacente al Centro Commerciale) un’autobotte d’acqua potabile a disposizione dei cittadini**».

Nel frattempo si è mobilitata anche protezione civile e Croce rossa italiana: il comitato locale del Medio Verbano ha messo a disposizione 2mila bottiglie di acqua che sono state distribuite nella serata e nella notte di lunedì.



«In collaborazione con la Protezione Civile Comunale su richiesta dell'amministrazione i nostri volontari sono stati attivati per l'emergenza idrica che ha colpito la cittadinanza. Grazie alla rete sinergica dei Comitati CRI che si sono subito resi disponibili sono state consegnate alle famiglie **2000 bottiglie d'acqua potabile**», ha fatto sapere il presidente della Cri "di Gavirate" Marco Fondello. «Un ringraziamento particolare al Comitato di Varese ed al Comitato di Busto Arsizio che si è recato presso il Polo di Bresso a prendere l'acqua messa a disposizione dal Comitato Regionale Lombardia».

La distribuzione è avvenuta nei pressi di una terza gazebo allestita al Parco dell'Amicizia fra la tarda serata di lunedì e la notte di martedì.

IL SITO DEL COMUNE DI COCQUIO TREVISAGO

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it